



ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98 e successivamente
ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 62 del 2017)

CLASSE QUINTA SEZ.S

LICEO LINGUISTICO

COORDINATORE PROF.RE/SSA CLELIA ISGRÒ

DIRIGENTE

INDICE

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

IL PROFILO CULTURALE, PROFESSIONALE EDUCATIVO DEI LICEI

LICEO LINGUISTICO -PECUP

QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO

LA STORIA DELLA CLASSE: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO: COMPONENTE DOCENTE

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

STRATEGIE DIDATTICHE

STRUMENTI PER L'APPRENDIMENTO

TEMPI PER L'APPRENDIMENTO

SPAZI PER L'APPRENDIMENTO

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

PECUP DELLE DISCIPLINE

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

VALUTAZIONE: TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

SCHEDE DI VALUTAZIONE ITALIANO/LINGUA STRANIERA

SCHEDE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE : (Scheda relazione finale Progetto "Cittadinanza e Costituzione")

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NELLE III E IV CLASSI

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO ANNO 2019

ATTIVITÀ' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE (Nell'ultimo anno scolastico)

CORRISPONDENZA VOTI ESPRESSI IN VENTESIMI CON QUELLI ESPRESSI IN DECIMI

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Il percorso del Liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

Avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune europeo di Riferimento;

Avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali; Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;

Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari

Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua; attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Regina Margherita" è ubicato nel nucleo del centro Storico di Palermo. La "Sede Centrale" e i plessi "Protonotaro" e "Origlione", dove saranno dislocate le Commissioni degli Esami di Stato delle classi dei licei delle Scienze Umane, Economico Sociale e Linguistico, si trovano nel mandamento Palazzo Reale, l'antica sezione di Santa Cristina, nell'isolato ricompreso tra la piazzetta del SS. Salvatore (dove si trova l'ingresso principale) il corso Vittorio Emanuele, la via del Protonotaro (con l'ingresso secondario) e la piazza dell'Origlione, isolato che era già parzialmente occupato dal complesso monastico del SS. Salvatore, al cui interno si trova anche la notevole Chiesa seicentesca di Paolo Amato, limitrofa alla Scuola, l'unica di Palermo a pianta centrale. L'area dove insiste l'isolato con gli edifici dell'Istituto, ad alta densità storico-monumentale, vanta architetture di notevole rilievo come il Palazzo Reale e Porta Nuova, la Cattedrale e il Palazzo Vescovile con il Museo Diocesano, San Giovanni degli Eremiti e la Porta di Montalto, Palazzo Sclafani e la Villa Romana di piazza Bonanno, il Collegio Massimo dei Gesuiti (oggi Biblioteca regionale) e il SS. Salvatore stesso, il Museo di Palazzo Riso e la piazza dei Bologni fino ai Quattro Canti e alla Fontana Pretoria, oltre ad innumerevoli altri edifici religiosi e palazzi nobiliari, per citarne soltanto alcuni tra i più vicini e lungo l'asse principale del Cassaro. Nel centro storico di Palermo, inoltre, sono localizzati infrastrutture e servizi a carattere urbano, provinciale e regionale, quali, l'Archivio Comunale, le sedi principali del Municipio, della Provincia e della Regione, le Biblioteche Comunale e Regionale ed ancora musei, caserme, la Questura, gli Uffici Giudiziari, teatri, banche, etc.), ed altre attività commerciali ed artigianali di un certo interesse. Nel più immediato intorno, inoltre, vi sono i due mercati alimentari del Capo e di Ballarò e il mercato dei tessuti di S. Agostino che attraggono anche abitanti di altri quartieri e dell'hinterland. In aumento rispetto alla seconda metà del secolo scorso è la consuetudine di risiedere nei quartieri storici della città, a causa della diminuita qualità della vita e dell'aumento dei costi nei quartieri più attrezzati e moderni e in quelli periferici. In effetti nei periodi più recenti si assiste ad un processo di ripopolamento dei quartieri storici della città, accompagnato da interventi di risanamento, restauro e

ristrutturazione di spazi ed edifici pubblici e privati, laddove i quartieri storici accolgono anche, in alcune zone, l'insediamento di comunità di immigrati e delle loro nuove attività commerciali. La pedonalizzazione degli assi viari principali e la creazione di una ZTL della circolazione dei veicoli, sono i segnali dell'attenzione al nuovo sviluppo del quartiere laddove l'incremento della popolazione residente, insieme alla recente nuova valorizzazione della storia del territorio mediante il restauro e le iniziative comunali che hanno permesso di ricevere la tutela dell'Unesco per l'Itinerario Arabo-Normanno cittadino nel 2015 e la nomina a Capitale Italiana della Cultura per l'anno 2018, hanno contribuito a rivalutare le aree storiche della città, attirando il turismo con una rete di strutture ricettive formata sia da eleganti hotel a 4 stelle sia da case vacanza e B&B, così come da numerose attività specializzate in streetfood e fastfood, che animano la zona in tutte le ore del giorno e della sera. Con questa realtà, in cui confluiscono tradizione e innovazione, si confronta, fin dal 1867, l'Istituto "Regina Margherita" che è fra le scuole più antiche di Palermo e oggi – con gli oltre 2.200 alunni e quasi 300 insegnanti – è una delle scuole più affollate della Sicilia. Il Liceo è frequentato da studenti provenienti prevalentemente dall'hinterland di Palermo e dai paesi limitrofi, con una presenza femminile percentualmente più elevata rispetto a quella maschile. Già dall'anno scolastico 1994/95 sono stati istituiti corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo socio- psico-pedagogico e ad indirizzo linguistico, mentre, dall'anno scolastico 1999/2000 hanno preso avvio i corsi sperimentali quinquennali del Liceo delle Scienze Sociali. Dal 2010/2011, l'istituto progressivamente ha acquisito, e include oggi, il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo con opzione Economico Sociale, il Liceo Linguistico, il Liceo Musicale e il Liceo Coreutico. Nel corso dell'ultimo decennio, inoltre, l'Istituto è stato frazionato due volte, la prima per dare vita al quarto polo magistrale, oggi ubicato nella zona sud della città, la seconda per garantire la sopravvivenza dell'Istituto Tecnico "F. Ferrara", che – al termine dell'a.s. 2012/13 – è restato in possesso delle classi che già ospitava quale succursale del "Regina Margherita". La popolazione studentesca si distribuisce fra i locali del complesso di Via SS. Salvatore e quelli delle succursali di Via Guzzetta, a ridosso del Conservatorio di Musica di Stato "Vincenzo Bellini", per l'indirizzo musicale, e di Via Principe Belmonte, per quello coreutico. Tra gli obiettivi prioritari dell'Istituto va annoverata la volontà di intensificare il rapporto con il quartiere, collaborando con le scuole e con gli enti pubblici e privati presenti nel territorio in vista della realizzazione di specifici programmi educativi, che colleghino in modo vitale ed efficace la scuola alla società e che siano calibrati sulle reali esigenze delle rispettive utenze. In questa direzione si muove anche l'istituzione della settimana corta, con la distribuzione dell'orario curricolare tra il lunedì e il venerdì. Tale scelta proietta, infatti, l'Istituto verso esperienze di scuola europea, acquisendo un modello organizzativo che favorisce la realizzazione di molteplici esperienze educative di tipo extracurricolare e che contribuisce a migliorare sensibilmente il clima relazionale tra istituzione scolastica, famiglie ed alunni. Il piano di studi dell'Istituto, un tempo specializzato nella preparazione degli insegnanti delle scuole elementari, oggi prevede, accanto all'insegnamento delle discipline che garantiscono una solida cultura di base come Italiano, Lingua straniera, Matematica ed Informatica, Scienze, Filosofia, ecc., anche l'insegnamento delle discipline destinate a delineare le competenze specifiche dei vari indirizzi, come verrà più avanti specificato con il PECUP dei licei.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO LINGUISTICO

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano, e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1 del DPR 89/2010)

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Quadro orario del Liceo Linguistico

| MATERIA | CLASSE 1 | CLASSE 2 | CLASSE 3 | CLASSE 4 | CLASSE 5 |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua Latina | 2 | 2 | | | |
| Lingua e cultura straniera 1* | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera 2* | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura straniera 3* | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | | | |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | | | 2 | 2 | 2 |
| Matematica** | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali*** | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'arte | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione Cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. A partire dall' a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie

LA STORIA DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V S fa parte di un corso di durata quinquennale, ad indirizzo linguistico. La caratterizzazione linguistica è data fondamentalmente dallo studio di tre lingue straniere (inglese, francese, spagnolo), in collegamento con l'italiano. Tale indirizzo, pertanto, fa riferimento ad un tipo di formazione spiccatamente orientata ad una padronanza strumentale di più codici ed a competenze che consentano di orientarsi e operare in contesti diversificati, per giungere ad una comprensione interculturale estesa agli aspetti più significativi delle civiltà straniere. La classe è composta da 20 alunni, 18 ragazze e 2 ragazzi, quasi tutti provenienti dalla stessa classe del biennio. Al quarto anno, al nucleo originario si sono aggiunti 2 discenti, ripetenti, dal corso Z uno di questi poi alla fine del quarto anno non è stato ammesso alla classe successiva, inoltre in questo anno scolastico si è inserita una alunna proveniente da un altro Istituto delle Scienze Umane. Un cospicuo numero di studenti è costituito da pendolari, provenienti da comuni della provincia di Palermo. Dal punto di vista socio-affettivo, la classe appare sostanzialmente interessata al dialogo educativo che si svolge in un clima corretto e disteso. Il gruppo ha oggi raggiunto una soddisfacente coesione, migliorando progressivamente nel corso degli anni le capacità di interazione e di comunicazione. Nel comportamento tutti gli alunni si sono mostrati corretti nei confronti del corpo docente., che è stato spesso individuato come l'interlocutore con cui potere approfondire le problematiche riguardanti la vita scolastica. L'avvicinamento dei docenti di alcune aree disciplinari (Inglese, Francese, Spagnolo, Storia dell'Arte, Italiano Matematica, Ed. Fisica), tra il 3° e il 5° anno, ha in alcuni casi determinato qualche difficoltà iniziale nell'orientamento e nell'adeguamento dei metodi di studio alle nuove direzioni proposte, ma proprio l'impegno richiesto per il superamento di tali difficoltà e la pluralità dei tagli prospettici che è stata loro offerta, hanno rappresentato delle opportunità per la crescita culturale ed umana degli allievi, favorendo lo sviluppo di un maggiore senso critico e l'ampliamento degli orizzonti teorici. In questo anno scolastico ,l'ulteriore cambio dell'insegnante di lingua francese, invece, ha causato dei problemi dal punto di vista didattico , infatti, le numerose assenze da parte del docente di Francese ha rallentato notevolmente lo svolgimento del programma, in virtù di questa forte problematica, si sono predisposte 20 ore di potenziamento della lingua francese che sono state svolte in orario extra-scolastico dalla professoressa Maria Miosi. Per quanto riguarda l'impegno nello studio, la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse per l'approfondimento e la problematizzazione dei contenuti proposti nei diversi ambiti disciplinari, il quadro globale, nel corso del tempo, si è invece mantenuto eterogeneo. Alcuni alunni si sono distinti per la seria motivazione che caratterizza la loro attività di studio e la loro partecipazione attenta ed attiva al dialogo scolastico; si avvalgono di una buona padronanza della lingua italiana, di un sistematico metodo di studio e di un'apprezzabile capacità di analisi, di sintesi e di giudizio critico che consente loro di proporre pertinenti riflessioni personali e di operare collegamenti opportuni. La maggior parte degli allievi ha mantenuto un livello complessivamente soddisfacente di interesse e di responsabilità, ha utilizzato un metodo di lavoro più nozionistico e dato prova di capacità logico-espressive corrette ma non sempre personali. Un ulteriore piccolo gruppo ha evidenziato una certa lentezza nell'adeguare i propri ritmi di studio e apprendimento a quelli delle attività didattiche proposte, unitamente ad un uso non sempre fluido e sicuro del mezzo espressivo; si può dire, comunque, che le difficoltà incontrate da parte di tali alunni sono state affrontate generalmente con senso di responsabilità e volontà. Soltanto pochi, infine, hanno mostrato una debole e, talvolta, superficiale motivazione alla propria crescita culturale. Per quanto riguarda la comunicazione orale, una buona parte degli allievi ha mostrato di possedere adeguate capacità d'uso e conoscenza dei linguaggi disciplinari; una minoranza ha qualche difficoltà a rendere con chiarezza ed essenzialità le informazioni, soprattutto in lingua straniera. Riferendosi alle prove scritte, i docenti concordano che in qualche caso si evidenziano alcune incertezze nella formulazione e rielaborazione dei testi. I differenti ritmi e stili cognitivi hanno pertanto determinato rendimenti e livelli di preparazione diversificati. Un piccolo gruppo ha infatti raggiunto un buon livello di conoscenze in tutte le discipline; alcuni hanno acquisito una preparazione complessivamente discreta mentre altri hanno raggiunto un livello di preparazione accettabile, anche se necessitano di essere guidati per sfruttare al meglio le proprie possibilità. Pochi alunni, invece, ancora non sono del tutto in grado di fare pienamente uso delle proprie risorse e presentano qualche insicurezza, malgrado le sollecitazioni continue da parte dei docenti.

COMPOSIZIONE DELCONSIGLIO DI CLASSE

| Disciplina | Docente | |
|---|-------------------------|-----------------------|
| | COGNOME | NOME |
| Italiano | COCO | IDA |
| Inglese | GALLO | GIOVANNA |
| Francese | FOGAZZA | LAURA |
| Spagnolo | CUSCHERA | CARMELINA |
| Filosofia | ISGRO' | CLELIA |
| Storia | COCO | IDA |
| Matematica e Fisica | FASCETTA | ANTONIO |
| Scienze Naturali, Chimica e Geografia | SPINOSO | PAOLO |
| Storia dell'Arte | LOMBARDO | MICHELE |
| Scienze Motorie | PORTINAIO | TOMMASO |
| Religione Cattolica/ Attività alternativa | VISCUSO Di BENEDETTO | ANTONELLA NICOLINA |
| Conversazione lingua madre Inglese | SMITH | CHARLES GERARD |
| Conversazione lingua madre Spagnolo | RICCOBENE | ANGELA |
| Conversazione lingua madre Francese | PEYRE DE GROOLE | ANNE |

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
COMPONENTE DOCENTE**

| DISCIPLINA | A.S. 2016/2017 | A.S. 2017/2018 | A.S. 2018/2019 |
|--|--------------------------------|---|---|
| Religione Materia Alternativa | Lazzara Vito | Viscuso Antonina Insalaco Pierangela Rita | Viscuso Antonina Di Benedetto Nicolina |
| Italiano | Giannini Pierangela | Giannini Pierangela | Coco Ida |
| Storia | Benzi Giusi | Giannini Pierangela | Coco Ida |
| Filosofia | Isgrò Clelia | Isgrò Clelia | Isgrò Clelia |
| Inglese | Buzzotta Francesca | Gallo Giovanna | Gallo Giovanna |
| Francese | Miosi Maria Rosalia | Ruisi Rosa | Fogazza Laura |
| Spagnolo | Di Franco Cinzia | Marino Roberta Vittoria | Cuschera Carmelina |
| Matematicae Fisica | Anzalone Maria Ausiliatrice | Fascetta Antonio | Fascetta Antonio |
| Storia Dell'arte | Gueli Lidia | Lombardo Michele | Lombardo Michele |
| Sc. Motorie E Sport. | Cardella Carmela | Malfattore Carmen | Portinaio Tommaso |
| Scienze Naturali | Spinoso Paolo | Spinoso Paolo | Spinoso Paolo |
| Conversazione lingua madre Inglese | Smith Charles Gerard | Smith Charles Gerard | Smith Charles Gerard |
| Conversazione lingua madre Spagnolo | Bertolino Gabriela | Berrayarza Yohama | Riccobene Angela |
| Conversazione lingua madre Francese | Peyre De Groole Anne | Peyre De Groole Anne | Peyre De Groole Anne |

Prospetto dati della classe

| Anno Scolastico | n. iscritti | n. inserimenti | n. trasferimenti | n. ammessi alla classe success. |
|-----------------|-------------|----------------|------------------|---------------------------------|
| 2016/17 | 22 | | | 4 |
| 2017/18 | 20 | 2 | | 1 |
| 2018/19 | 20 | 1 | | |

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Il Consiglio di classe ha adottato strategie educative diversificate, in considerazione delle aree disciplinari e delle rispettive esigenze didattiche, della individualizzazione degli interventi e del raggiungimento del successo formativo degli alunni. Convinti dell'importanza che riveste, nel processo di apprendimento, il coinvolgimento attivo degli studenti, i docenti, nel presentare i contenuti delle proprie discipline, hanno utilizzato in base alle esigenze didattiche il metodo induttivo o deduttivo, servendosi di lezioni frontali, attività di laboratorio, conversazioni, dibattiti guidati, volti a favorire gli interventi e la riflessione critica, ma anche di altre strategie utili a suscitare interesse, curiosità per la ricerca, desiderio di ampliare le proprie conoscenze. La lezione frontale è stata affiancata dal dialogo didattico aperto al confronto, apprendimento cooperativo, compiti individualizzati, lavori di ricerca nel piccolo gruppo, didattica laboratoriale, didattica per problemi.

STRATEGIE DIDATTICHE

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati i docenti del C.d.c. hanno attuato le seguenti strategie:

- Creare un clima scolastico favorevole dal punto di vista affettivo-relazionale
- Sollecitare l'autovalutazione e la percezione autonoma del processo di apprendimento
- Individuare casi di difficoltà e/o svantaggio e predisporre percorsi didattici individualizzati
- Calibrare la quantità e la qualità dei compiti assegnati per casa al fine di non sovraccaricare gli studenti di impegni eccessivi
- Correggere gli elaborati scritti in tempi brevi e utilizzare la correzione come momento formativo
- Utilizzare griglie di valutazione chiare e semplici
- Verificare frequentemente creando momenti di feed-back
- Centralità dell'alunno al fine di promuovere il successo scolastico e formativo
- Percorsi di recupero/potenziamento integrati nell'attività curricolare

STRUMENTI PER L'APPRENDIMENTO

I libri di testo sono stati strumenti indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento correlati alle aree cognitive, metodologica, psico-affettiva e elemento di riferimento nello studio di tutte le discipline. Gli alunni sono stati guidati alla acquisizione delle conoscenze dei contenuti disciplinari ricorrendo anche ad altri materiali come testi alternativi, dispense, appunti integrativi, analisi testuale, testi di consultazione, articoli, schemi e mappe concettuali, sussidi audiovisivi ed informatici, siti e *link* di approfondimento tematici per effettuare ricerche su argomenti specifici.

TEMPI PER L'APPRENDIMENTO

L'attività didattica è stata scandita in due quadrimestri, entro i quali la classe è stata impegnata anche in altre attività curriculari ed extracurriculari, che talvolta hanno ridotto i tempi di partecipazione al lavoro prettamente scolastico. Lo svolgimento di attività autogestite denominate "settimana dello studente" ha certamente ridotto al minimo l'astensione dalle lezioni, rispetto al periodo della agitazione studentesca di qualche anno fa. Le attività culturali e sportive, spesso in orario curricolare, hanno comunque arricchito il percorso formativo degli alunni, contribuendo talvolta a mettere in evidenza le loro qualità potenziali, favorendone la socializzazione, l'integrazione scolastica e creando in loro motivazione e spirito collaborativo. Inoltre sospensioni delle attività didattiche, viaggio d'istruzione e nel complesso anche i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) attivati e conclusi con esiti positivi, pur nella loro validità ed efficacia, in un certo modo hanno sottratto tempo e concentrazione alle attività curriculari, causando un rallentamento nello svolgimento dei piani di lavoro programmati per le singole discipline. Infine i docenti del C.d.c., nella costante attenzione alla promozione del successo formativo degli studenti, quando necessario, hanno rispettato la loro esigenza di tempi maggiori per lo studio propedeutico alle verifiche.

SPAZI PER L'APPRENDIMENTO

Per ovvi motivi di esiguità degli spazi disponibili in un edificio “storico” rispetto ai numeri della popolazione scolastica del Liceo “Regina Margherita”, le attività si sono concentrate prevalentemente nel tradizionale spazio dell’aula scolastica ma in base alle specifiche esigenze disciplinari, si è fatto uso della sala Teatro dell’istituto, dei laboratori multimediali, del laboratorio di Scienze e di Fisica. Spesso attività didattiche alternative sono state svolte all’aperto nel giardino, nel porticato del Plesso Origlione, nella palestra all’aperto.

| <p style="text-align: center;">TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI</p> <p style="text-align: center;">-PECUP-</p> | <p style="text-align: center;">TRAGUARDI SPECIFICI INDIRIZZO LINGUISTICO</p> |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. | <p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento • avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento • saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali • riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro • essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari • conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni • sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio. |

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

| | ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO | DISCIPLINE IMPLICATE |
|------------------------------------|---|--|
| TEMATICHE INTERDISCIPLINARI | UOMO-NATURA | Scienze Letter.StranieraInglese Letter.italiana Fisica Matematica Arte Filosofia LetteraturaStranieraSpagnolo |
| | LA POSIZIONE DEGLI INTELLETTUALI NEI CONFRONTI DELLA GUERRA | Storia Italiano Sc.motorie Fisica Arte Letter.StranieraInglese LetterStranieraSpagnolo |
| | ALTERITA' E IDENTITA' | Storia Italiano Filosofia Arte Letter.StranieraInglese LetterStranieraSpagnolo |

| PECUP STORIA | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI | ATTIVITÀ e METODOLOGIE |
|---|--|--|---|---|
| <p>1. Analizzare il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>3. Riconoscere le dinamiche di ogni sistema economico comprendendone le implicazioni a livello mondiale.</p> | <p>1. Conoscere i diritti e i doveri del cittadino, quali sono quelli sanciti dalla Costituzione Italiana.</p> <p>2. Comunicare in lingua italiana in modo efficace per comprendere messaggi e per rappresentare eventi, fenomeni, principi.</p> <p>3. Distinguere tra fatti e opinioni.</p> <p>4. Acquisire e interpretare informazioni</p> <p>5. Collaborare e partecipare in assetto di gruppo</p> <p>6. Individuare collegamenti e relazioni fra avvenimenti del passato e del presente</p> <p>7. Proporre soluzioni in riferimento a problematiche di attualità nazionali e internazionali</p> <p>8. Realizzare progetti a partire da un compito affidatogli.</p> | <p>Tutti gli alunni sanno in modo almeno sufficiente:</p> <p>usare correttamente il linguaggio specifico della disciplina;</p> <p>orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società;</p> <p>ordinare e organizzare i contenuti in quadri organici;</p> <p>fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi;</p> <p>cogliere le problematiche specifiche dei fatti più significativi dell'Età Contemporanea quali radici del presente;</p> | <p><u>L'Europa nel secondo Ottocento</u></p> <p>La Francia del secondo impero</p> <p>La Prussia di Bismarck</p> <p>La guerra franco-prussiana</p> <p>L'Inghilterra vittoriana</p> <p>L'espansione coloniale e la conferenza di Berlino</p> <p>La spartizione dell'Africa</p> <p>L'episodio di Fashoda</p> <p><u>Sintesi della bella Époque</u></p> <p><u>L'età giolittiana</u></p> <p>Le riforme sociali e lo sviluppo economico</p> <p>La grande migrazione dall'Italia unita verso l'America</p> <p>La politica interna tra socialisti e cattolici</p> <p>L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti</p> <p><u>La prima guerra mondiale e i trattati di pace</u></p> <p>Le due crisi marocchine e le guerre balcaniche</p> <p>L'inizio del conflitto e la guerra-lampo</p> <p>L'Italia dalla neutralità alla guerra</p> <p>1915-1916: la guerra di posizione</p> <p>Il genocidio degli Armeni</p> <p>Eventi bellici del 1917 - 1918</p> <p>I trattati di pace e la Società delle nazioni</p> <p><u>La Russia dalla rivoluzione alla dittatura</u></p> <p>La rivoluzione di febbraio</p> <p>Dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra</p> | <p>lezione frontale, lezione dialogata, schemi, mappe, letture ed interpretazioni guidate di fonti documentarie, visione di filmati sulla ricostruzione di epoche storiche.</p> |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | | | <p>La Nep e la nascita dell'Urss</p> <p>La costruzione dello stato totalitario di Stalin</p> <p>Il terrorismo staliniano e i gulag</p> <p>Dopo la guerra: sviluppo e crisi</p> <p>Gli anni venti: benessere e nuovi stili di vita</p> <p>La crisi del '29 e il New deal</p> <p><u>L'Italia dal dopoguerra al fascismo</u></p> <p>Le trasformazioni politiche nel dopoguerra</p> <p>La crisi dello stato liberale</p> <p>L'ascesa del fascismo</p> <p>La costruzione dello stato fascista</p> <p><u>Sintesi sulla situazione della Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich</u></p> <p><u>La seconda guerra mondiale</u></p> <p>La guerra lampo: 1939-1940</p> <p>La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale</p> <p>La controffensiva alleata negli anni 1942-1943</p> <p>La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia</p> <p>Lo sterminio degli ebrei</p> <p>La vittoria degli alleati</p> | |
|--|--|--|--|--|

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Storia e territorio: I quartieri operai nell'età giolittiana

Le Fonti: Verso la Mèreca - Impressioni d'America - Il patto di Londra - I "Quattordici punti" del presidente Wilson -Il discorso parlamentare di Mussolini del 3 gennaio 1925.

Libro di testo: *Nuovo Dialogo con la storia e l'attualità* vol. 3, A. Brancati, T. Pagliarani, La Nuova Italia.

| PECUP FILOSOFIA | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | Contenuti | ATTIVITA' e METODOLOGIE |
|--|---|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> •Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina • Contestualizzare le questioni filosofiche ed i diversi campi conoscitivi: (l'ontologia, il problema della conoscenza, i problemi logici, L'etica e la questione della felicità,il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere(in particolare la scienza), il senso della bellezza, la libertà e il poter nel pensiero politico. • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede -Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline. -Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi,anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. | <ul style="list-style-type: none"> -Sa individuare collegamenti e relazioni - sa acquisire e interpretare l'informazione - - sa distinguere tra fatti e opinioni. | <p>Gli alunni sanno nel complesso:</p> <p>Utilizzare correttamente la terminologia specifica.</p> <p>Utilizzare le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storica</p> <p>Sanno schematizzare e mettere in relazione i nodi concettuali essenziali della storia della filosofia.</p> <p>Sanno effettuare collegamenti con il contesto storico-culturale e con altre discipline.</p> <p>Sanno esporre un argomento in modo logico, chiaro ed efficace. Sanno individuare connessioni tra autori e temi studiati e le altre discipline.</p> | <p>KANT- Critica della ragion pura-</p> <p>IDEALISMO-</p> <p>Caratteri generali</p> <p>Hegel</p> <p>Schopenhauer</p> <p>Kierkegaard</p> <p>Marx</p> <p>Il Positivismo in generale</p> <p>Nietzsche</p> <p>La rivoluzione psicoanalitica: Freud</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. • Lezione dialogata. • Lettura di testi. • Discussioni e approfondimenti tematici. • Brainstorming. • Conversazioni guidate e libere |
| Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze | | | | |
| Libri di testo: " I nodi del pensiero" Autori: Abbagnano e Fornero Ed: Paravia | | | | |

| PECUP LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI | ATTIVITÀ e METODOLOGIE |
|---|--|--|--|--|
| <p>1. Leggere, analizzare testi letterari e non letterari</p> <p>2. Decodificare, contestualizzare, interpretare testi, sia letterari che non letterari, comprendendone gli snodi logici.</p> <p>3. Creare reti di collegamenti linguistici, tematici, interdisciplinari a partire dai singoli autori o dalle tematiche affrontate. Confrontare testi, temi e generi letterari in prospettiva sincronica e diacronica; interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo.</p> <p>4. Produrre testi sulla base delle tipologie previste per l'Esame di Stato.</p> <p>5. Sapersi confrontare criticamente con quanto proposto, esprimendo per iscritto e oralmente riflessioni, valutazioni e giudizi personali</p> | <p>1. Comunicare in lingua italiana in modo efficace per comprendere messaggi e per rappresentare eventi, fenomeni, principi</p> <p>2. Distinguere tra fatti e opinioni.</p> <p>3. Acquisire e interpretare informazioni</p> <p>4. Collaborare e partecipare in assetto di gruppo</p> <p>5. Individuare collegamenti e relazioni fra avvenimenti del passato e del presente</p> <p>6. Proporre soluzioni in riferimento a problematiche di attualità</p> <p>7. Realizzare progetti a partire da un compito affidatogli</p> | <p>Tutti gli alunni sanno in modo almeno sufficiente:</p> <p>- ricostruire la personalità letteraria di un autore</p> <p>- produrre diverse tipologie testuali</p> <p>- utilizzare in modo personale le strutture complesse della lingua</p> <p>- storicizzare un tema</p> <p>- operare analisi stilistiche per cogliere persistenze e mutamenti</p> <p>- ricostruire il contesto storico-culturale di un'epoca</p> <p>- formulare motivati giudizi critici sui testi.</p> | <p><u>L'ETÀ DEL ROMANTICISMO</u> I temi del Romanticismo europeo e italiano - La polemica classico-romantica <u>G. Leopardi</u> Biografia e formazione culturale - La teoria del piacere ed evoluzione del pessimismo - Caratteri generali dello <i>Zibaldone</i>, dei <i>Canti</i> e delle <i>Operette morali</i>. Tema approfondito: il rapporto uomo-natura</p> <p><u>L'ETÀ DEL REALISMO: LE TRASFORMAZIONI NELLA SOCIETÀ E NELL'AMBIENTE</u> Positivismo, Naturalismo, Verismo (tecniche narrative, temi, soggetti e regole). Tema approfondito: la concezione del progresso in Leopardi e Verga. <u>G. Verga</u> Vita e formazione culturale - Cenni sui romanzi preveristi - La svolta verista - Poetica e tecnica narrativa del Verga verista - Il ciclo dei Vinti con particolare riferimento ai romanzi <i>I Malavoglia</i> e <i>Mastro-don Gesualdo</i>.</p> <p><u>L'ETÀ DEL DECADENTISMO: LA CRISI DEI VALORI ASSOLUTI</u> Origine e significato del termine Decadentismo - La visione del mondo decadente - Temi e miti della letteratura decadente in Europa. Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari. Tema approfondito: il rapporto uomo-natura <u>Giovanni Pascoli</u> Biografia e formazione culturale - La funzione dell'intellettuale nella società - La visione del mondo e la poetica - I temi delle raccolte <i>Myricae</i> e <i>I Canti di Castelvecchio</i>. <u>Gabriele D'Annunzio</u> Biografia - Poetica: la concezione della vita e dell'arte, estetismo e superomismo, il Panismo. La crisi dell'esteta attraverso la trama del romanzo <i>Il Piacere</i> Caratteri generali delle <i>Laudi</i>, con particolare riferimento alla sezione <i>Alcyone</i>.</p> <p><u>LA PRODUZIONE LETTERARIA DEL</u></p> | <p>Lettura e analisi tecnico-formale dei testi in modalità laboratoriale</p> <p>Lezione partecipata per l'introduzione di nuovi argomenti</p> <p>Brain-storming per sintetizzare conoscenze pregresse o in momenti didattici in itinere</p> <p>Coppie di aiuto per lo svolgimento di esercizi in classe</p> <p>Esercitazioni individuali per l'acquisizione delle competenze nelle tipologie dell'Esame di Stato</p> <p>Visione di documentari didattici</p> <p>Prove semi-strutturate</p> <p>Interrogazioni di gruppo</p> <p>Compiti in classe secondo le vecchie e nuove tipologie dell'Esame di Stato</p> |

**NOVECENTO
COME ESPRESSIONE
DELL'AMBIGUITÀ DELLA
REALTÀ**

Lo scenario del primo Novecento: la crisi del Positivismo, relativismo e psicoanalisi.

Il romanzo psicologico

L. Svevo

Biografia, poetica e contesto storico-culturale - Svevo e la psicoanalisi - La trama e il significato del romanzo *La Coscienza di Zeno* - L'inetitudine come malattia della volontà.

L. Pirandello

La vita - Il saggio sull'*Umorismo* e la teoria della triplicità esistenziale - I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*, *Uno nessuno e centomila*

**LE GUERRE DEL
NOVECENTO: IL RUOLO
DELLA LETTERATURA
DELL'INTELLETTUALE**

Le Avanguardie: rifiuto della tradizione e ricerca di nuovi canoni estetici; il Futurismo

Poesia pura ed Ermetismo

L'atteggiamento di Ungaretti di fronte alla guerra

Montale e la crisi dell'intellettuale nel Novecento

G. Ungaretti

Biografia e formazione culturale

Caratteri generali delle raccolte: L'Allegria, Sentimento del tempo, Il dolore.

E. Montale

Biografia e formazione culturale - Il pessimismo e la poetica del male di vivere - La tecnica del correlativo oggettivo - Le figure femminili nella produzione letteraria dell'autore - Temi della raccolta *Ossi di seppia*.

PARADISO

Caratteri generali del Paradiso, temi e personaggi dei canti I e III

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi analizzati

G. Leopardi

Zibaldone: Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza – Indefinito e infinito – Parole poetiche – La rimembranza.

Le *Operette morali*: Dialogo della Natura e di un Islandese

I *Canti*: L'infinito, A Silvia

G. Verga

Novelle rusticane: La Roba

Malavoglia: Il naufragio della *Provvidenza*

Mastro-don Gesualdo: La morte di Gesualdo

C. Baudelaire, *Perdita d'aureola*, dallo *Spleen* di Parigi

G. Pascoli/*Il Fanciullino*: L'eterno fanciullo che è in noi

Myrica: Lavandare

I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno **G. D'Annunzio**

Alcyone: La sera fiesolana

I. Svevo

La coscienza di Zeno: La morte del padre - La vita attuale è inquinata alle radici

L. Pirandello

L'umorismo: Il segreto di una bizzarra vecchietta

Il fu Mattia Pascal: Lo strappo nel cielo di carta

Uno, Nessuno Centomila: Mia moglie e il mio naso

F.T Marinetti: Il primo Manifesto

G. Ungaretti: da *L'Allegria*: Veglia, San Martino del Carso, Soldati, Mattina.

E. Montale: dagli *Ossi di seppia*: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato.

Il Paradiso: lettura integrale dei canti I e III.

Libro di testo: I colori della letteratura, vol. 2 e 3, R. Carnero – G. Iannaccone, editore Giunti scuola

| PECUP STORIA DELL'ARTE | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI | ATTIVITA' METODOLOGIE |
|--|---|--|--|---|
| <p>Conoscere e comprendere i tratti distintivi principali di ciascun periodo storico-artistico studiato</p> <p>Conoscere le produzioni più notevoli di ciascun periodo studiato nel campo delle arti figurative e plastiche, sapendole descrivere</p> <p>Conoscere ed usano il linguaggio specifico della disciplina</p> <p>Comprendere ed organizzare le informazioni</p> <p>Riconoscere e descrivere un'opera d'arte, collocandola correttamente nel tempo e utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica</p> <p>Leggere e comprendere testi e immagini di argomenti artistici e individuarne i problemi fondamentali</p> <p>Individuare collegamenti con le altre discipline e riconoscere gli aspetti di attualità presenti nelle opere degli autori studiati e nelle correlate teorie artistiche</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare collegamenti e relazioni • Sa acquisire e interpretare l'informazione • Sa valutare l'attendibilità delle fonti • Sa distinguere tra fatti e opinioni | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata • Esprimere opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato • Produrre testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti • Utilizzare la terminologia specifica • Riconoscere gli elementi strutturali e costruttivi dell'opera d'arte • Riconoscere e leggere l'opera d'arte attraverso gli elementi del linguaggio visivo | <p>Il corso ha esaminato le trasformazioni del linguaggio figurativo e plastico legate ai rapidi cambiamenti geopolitici e del pensiero che hanno caratterizzato la storia europea tra la fine del XVIII e la prima parte del XX secolo: le idee dell'Illuminismo, il portato della Rivoluzione Industriale e di quella Francese sino ai moti di metà Ottocento attraverso le opere dei maggiori Autori del Neoclassicismo, del Romanticismo e del Realismo; la rottura con la tradizione accademica e l'atmosfera della Belle Époque e precedente la Grande Guerra attraverso le correnti succedutesi a partire dall'Impressionismo fino alle Avanguardie del Novecento.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il Neoclassicismo 2) Il Romanticismo 3) Il Realismo 4) L'Impressionismo 5) Il Post-Impressionismo 6) L'Espressionismo 7) Il Futurismo 8) L'Astrattismo 9) Il Cubismo e P. Picasso 10) Il Surrealismo | <p>Lezioni frontali interattive, che pongono agli alunni questioni da analizzare, stimolano l'intervento e la partecipazione al fine di favorire lo sviluppo di soluzioni autonome e interpretazioni personali.</p> <p>Letture delle opere ed esposizione dei caratteri principali dei vari periodi esaminati accompagnati da esemplificazioni e confronti con opere precedenti o di altre aree geografiche e/o culturali, al fine di stimolare negli alunni lo sviluppo di una visione complessiva e di insieme, oltre alla capacità riflessiva e critica.</p> <p>Visite in città, partecipazione a mostre ed eventi culturali, nella convinzione che solo la fruizione concreta dell'opera possa restituire appieno, attraverso il rapporto emotivo che si instaura con l'osservatore, il significato ed il valore.</p> |

Testi scritti e/o Testi multimediali:

il testo di riferimento è stato il libro di testo adottato.

Materiali:

A. Canova: *Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.*

J.L. David: *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat.*

F. Goya: *Le fucilazioni del 3 maggio 1808.*

J.M.W. Turner: *Ombre e tenebre. La sera del Diluvio.*

T. Géricault: *La zattera della Medusa.*

E. Delacroix: *La Libertà che guida il popolo.*

G. Courbet: *Gli spaccapietre, Fanciulle sulla riva della Senna.*

É. Manet: *Colazione sull'erba.*

C. Monet: la serie della *Cattedrale di Rouen.*

E. Degas: *L'assenzio.* P.-A. Renoir: *Ballo al Moulin de La Galette.*

P. Cézanne: *La montagna Sainte-Victoire.*

P. Gauguin: *Il Cristo giallo.*

E. Munch: *Il grido.*

U. Boccioni: *La città che sale.*

V. Kandinskij: *Alcuni cerchi.*

P. Picasso: *Guernica.*

S. Dalí: *Sogno causato dal volo di un'ape.*

Libri di testo:

Cricco-Di Teodoro, *Itinerario nell'Arte*, versione verde, Vol. 3

| PECUP LINGUA STRANIERA INGLESE | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI | ATTIVITA' e METODOLOGIE |
|---|--|--|--|---|
| <p>•Ha acquisito, in L1, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</p> <p>• E' in grado di affrontare in L1 specifici contenuti disciplinari</p> <p>• Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni</p> <p>• Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio</p> | <p>- Sa comunicare in lingua straniera</p> <p>-Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>- Sa acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>-Sa valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>- Sa distinguere tra fatti e opinioni.</p> | <p>Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.</p> <p>-Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato.</p> <p>-Produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti.</p> <p>Sa affrontare in L1 specifici contenuti in maniera interdisciplinare, operando collegamenti.</p> <p>-Analizza criticamente aspetti relativi alla cultura straniera anche attraverso opere letterarie, estetiche, visive, cinematografiche e musicali.</p> <p>Sa confrontarsi con la cultura di altri popoli attraverso occasioni di contatto e di scambio .</p> <p>E'in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro.</p> | <p>-The Romantic Age: historical, social and literary context. William Blake</p> <p>The Gothic novel- Mary Shelley</p> <p>W. Wordsworth.</p> <p>John Keats</p> <p>The Novel of manners.- Jane Austen</p> <p>-The Victorian Age: historical, social and literary context</p> <p>Victorian Compromise. The Victorian Novel</p> <p>Charles Dickens</p> <p>R.L.Stevenson</p> <p>Aestheticism- Walter Pater and the Aesthetic Movement.</p> <p>Oscar Wilde</p> <p>-The Modern Age: historical, social and literary context.</p> <p>Modern Poetry: R. Brooke Wilfred Owen</p> <p>The Modern Novel. The interior monologue.</p> <p>James Joyce</p> <p>Virginia Woolf.</p> <p>Wystan Hugh Auden</p> <p>George Orwell</p> | <p>Dialogo didattico Cooperative learning</p> <p>Uso costante L1</p> <p>Ricorso a fonti autentiche</p> <p>Pair Work</p> <p>Group work</p> <p>Attività laboratoriali</p> |
| Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze | | | | |
| <p>London - William Blake- Songs of Experience (1794) The Lamb - William Blake-Songs of Innocence (1789) The Tyger - William Blake-Songs of Experience(1794)</p> <p>Daffodils- William Wordsworth -Poems in Two Volumes (1807)</p> <p>The creation of the monster -Mary Shelley-Frankenstein, or the Modern Prometheus (1818)</p> | | | | |

Bright Star -John Keats (1819)

Mr and Mrs Bennet -Jane Austen –“Pride and Prejudice” (1813) Chapter I

Coketown - Charles Dickens- Hard Times (1854)

The definition of a horse -Charles Dickens- Hard Times (1854)

The story of the door -Robert Lous Stevenson -The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde (1886) Chapter I

Dorian’s death- Oscar Wilde-The Picture of Dorian Gray (1891) Chapter XX

The Soldier-Rupert Brooke-1914 and Other Poems (1915)

Dulce et Decorum est -Wilfred Owen-The Poems of Wilfred Owen(1920)

Eveline -James Joyce-Dubliners (1914)

Refugee Blues- W.H.Auden-Another Time (1940)

Big Brother is watching you- George Orwell-Nineteen Eighty-Four (1949)-Part I, Chapter I

Libri di testo,Cd audio, Internet, Photocopies.

Libri di testo: Marina Spiazzi -Marina Tavella-Margareth Layton-
Compact Performer & Literature-Multimediale
Ed. Zanichelli

Marina Spiazzi -Marina Tavella-Margareth Layton-
Performer First Tutor
Ed. Zanichelli

| PECUP RELIGIONE | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI | ATTIVITA' e METODOLOGIE |
|--|--|--|---|---|
| <p>- Sa sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</p> <p>- Sa utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni etico-religiose.</p> | <p>- Sa collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>- Sa agire in modo autonomo e responsabile: riesce ad inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e sa far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, rispettando e riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole le responsabilità.</p> | <p>- Discute e valuta le diverse opinioni su alcune problematiche della nostra società.</p> <p>- Valorizza il confronto ai fini della crescita personale e traccia un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.</p> <p>- Comprende il rapporto di complementarità che esiste tra la religione e la cultura nei suoi diversi ambiti e nei diversi contesti socio – culturali.</p> <p>- Comprende la peculiarità del linguaggio simbolico e metaforico utilizzato dagli autori biblici.</p> <p>- Affronta in modo maturo l'emarginazione testimoniando il valore della solidarietà e della condivisione.</p> <p>- Ragiona in forma critica e formula giudizi adducendo motivazioni precise.</p> <p>- Comprende il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano.</p> <p>- Riconosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Il mistero dell'esistenza: la ricerca dell'uomo, la via delle religioni, le questioni del rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura. • Vita nuova nello Spirito, legge e libertà: caratteristiche fondamentali della morale cristiana • Vita da sballo: le dipendenze. • L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia. • Definizione di Bioetica e trattazione di alcune tematiche etiche: aborto, eutanasia, fecondazione assistita. • Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana : razzismo, Shoah e immigrazione... • Cenni alla Dottrina sociale della Chiesa in riferimento ad alcune problematiche sociali. | <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, interattiva e digitale; • cooperative learning; • problemsolving; • lettura e analisi diretta dei testi. • ricerca individuale e di gruppo (a carattere disciplinare, multidisciplinare e interdisciplinare); • confronto e dialogo con altre confessioni cristiane e altre religioni e con sistemi di significato non religiosi; • utilizzo di materiale multimediale; |
| <p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze Strumenti di lavoro: Bibbia, articoli di giornali, enunciati di documenti della Chiesa, sussidi integrativi e multimediali, esperienze di vita vissuta ...</p> | | | | |
| <p>Testi Scritti e/o Testi multimediali: Video sull'aborto e sull'eutanasia Documentario: "Odissea della vita"</p> | | | | |
| <p>Libri di testo: Libro di testo: Luigi SOLINAS, La sabbia e le stelle. SEI</p> | | | | |

| PECUP SCIENZE NATURALI | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI | ATTIVITÀ METODOLOGIE |
|--|---|---|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del linguaggio specifico della disciplina • Studio delle discipline scientifiche in una prospettiva sistematica, storica e critica; • Pratica dei metodi di indagine propri delle scienze; • Esercizio costante di lettura, analisi, traduzione di testi storico/scientifici, scientifici • Uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; • Pratica dell'argomentazione e del confronto; • Cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale • Uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. | <p>Competenza linguistica -Sa esprimere in lingua inglese alcuni semplici argomenti di Scienze</p> <p>Competenza digitale -Sa utilizzare e produrre presentazioni multimediali - Sa utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimenti di argomenti e tematiche scientifiche</p> <p>Imparare a imparare -Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.</p> <p>-Sa reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti certificate diverse Spirito di iniziativa e imprenditorialità -Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; -Valutare rischi e opportunità -Scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; -Agire con flessibilità tenendo conto dell'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale -Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni scientifici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</p> <p>-Riconosce gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, intervenute nel corso del tempo.</p> | <p>-Sa effettuare connessioni logiche</p> <p>-Riconosce/ stabilisce relazioni</p> <p>-Sa classificare</p> <p>-Sa formulare ipotesi in base ai dati forniti</p> <p>-Sa trarre conclusioni sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate</p> <p>-Sa risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici</p> <p>-Applica le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale</p> <p>-Sa porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna</p> | <p>La dinamica della crosta terrestre</p> <p>Wegener e la teoria della deriva dei continenti</p> <p>l'inverno della Terra</p> <p>Il flusso di calore e il campo magnetico terrestre i movimenti delle placche e le loro conseguenze</p> <p>I fenomeni vulcanici</p> <p>I vulcani e i magni</p> <p>I prodotti delle eruzioni vulcaniche</p> <p>le diverse tipologie di vulcani</p> <p>la localizzazione dei vulcani</p> <p>I fenomeni sismici -Terremoti - distribuzione dei terremoti nel mondo - il rischio sismico in Italia</p> <p>Elementi di chimica organica Il ruolo centrale del carbonio La grande famiglia degli idrocarburi</p> <p>N.B. DA COMPLETARE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO e secondo la metodologia CLIL:</p> <p>I gruppi funzionali</p> <p>Le biomolecole</p> <p>Il metabolismo cellulare</p> | <p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni dialogate</p> <p>Flippedclassroom</p> |

Strumenti di studio e analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

-libro di testo

-videoclip

-Utilizzo dei modelli molecolari a sfere e bastoncini

Libro di testo:

H. Curtis, N. Sue Barnes, A. Schnek, G. Flores, L. Gandola, R. Odone

Percorsi di scienze naturali Dalla tettonica alle biotecnologie Zanichelli

| PECUPATTIVITA' ALTERNATIVA RELIGIONE | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI | ATTIVITA' e METODOLOGIE |
|--|--|--|---|---|
| <p>Alunna riflessiva , capace di cogliere l'importanza sociale della legalita', convinta che dal comportamento di ciascuno viene fuori il livello di benessere di tutti.</p> | <p>Disponibile alla collaborazione , al dialogo costruttivo, per un' attivita 'di ricerca autonoma e responsabile, sui principali problemi legati alla mentalita' mafiosa.</p> | <p>Capace di cogliere gli aspetti negativi del'illegalita' come male sociale e limite allo sviluppo economico e alla liberta' personale.</p> | <p>1) Illegalita' e mafia 2) Rapporto tra mafia e societa' 3) Cenni alle vittime di mafia . 4) Ricerca e riflessione sulla figura di Rita Atria. 5) Importanza della formazione dei giovani ad un corretto e legale comportamento per il bene comune . . 6) Rapporti tra Costituzione dello Stato , senso civico e legalita'</p> | <p>Lettura di passi scelti dal testo . Dialogo costruttivo e approfondimenti con lezione frontale . Riflessione con l'uso di immagini tramite materiale multimediale.</p> |
| <p><i>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze</i> Strumenti di lavoro: <i>Articoli di giornali - Immagini – video - esperienze e ricordi personali- lettura dei principi fondamentali della Costituzione</i></p> | | | | |
| <p>Libri di testo: <i>Gaetano Mosca "Che cosa e' la mafia - Editore Laterza</i> <i>Andrea Gentile "Volevo Nascere Vento'- Storia di Rita - Mondadori</i></p> | | | | |
| | | | | |

| PECUP Matematica | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI | ATTIVITA' e METODOLOGIE |
|---|---|---|---|--|
| <p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica.</p> <p>Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico.</p> <p>Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p> | <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione.</p> | <p>Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure del calcolo algebrico. Individuare le strategie più appropriate per la soluzione di esercizi e problemi di vario tipo. Saper rielaborare in modo autonomo.</p> <p>Saper individuare relazioni tra le informazioni.</p> | <p>Definizione di intervalli, intorno e di funzione. Classificazione delle funzioni. Insieme di esistenza di funzioni razionali intere e fratte. Funzioni pari, dispari, crescenti e decrescenti. Zeri e segno di funzioni. Concetto di limite di una funzione. Limite destro e limite sinistro. Calcolo di limiti di funzioni razionali intere e fratte. Forme indeterminate. Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Rapporto incrementale e derivata prima di una funzione. Significato geometrico e analitico della derivata. Derivata di una costante, della variabile indipendente, del prodotto di una costante per una funzione, della somma di due o più funzioni, del prodotto di due o più funzioni, del quoto di due funzioni e della potenza di una funzione (le suddette regole di derivazione sono state applicate solo alle funzioni razionali). Tangente ad una curva in un punto assegnato. Calcolo di derivate di ordine superiore. Teorema di De L'Hospital (solo enunciato) applicato alle forme indeterminate zero su zero e infinito su infinito. Definizione di massimi e minimi relativi e di punti di flesso. Ricerca dei punti di massimo relativo, di minimo relativo e dei punti di flesso con tangente orizzontale col metodo dello studio del segno della derivata prima. Studio dell'andamento di semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte.</p> | <p>Il metodo d'insegnamento si baserà soprattutto nell'espone i vari concetti, nell'applicazione pratica degli stessi con svariati esempi in modo tale da renderne più facile possibile la comprensione e successivamente con esercitazioni guidate in classe.</p> |
| <p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze.</p> | | | | |
| <p>Libro di testo: Bergamini – Trifone – Barozzi Matematica.azzurro Zanichelli.</p> | | | | |

| PECUP Fisica | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI | ATTIVITA' e METODOLOGIE |
|--|---|---|---|--|
| <p>Comprendere il linguaggio formale specifico della fisica.</p> <p>Saper identificare i vari tipi di fenomeni fisici.</p> <p>Comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.</p> <p>Conoscere i contenuti fondamentali delle leggi e delle teorie che sono alla base della descrizione fenomenologica della realtà.</p> | <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione.</p> <p>Essere più consapevoli del mondo fisico che ci circonda.</p> | <p>Conoscere principi leggi e teorie.</p> <p>Saper descrivere un fenomeno.</p> <p>Saper ridefinire i concetti usando un linguaggio appropriato.</p> <p>Saper rielaborare in modo autonomo.</p> <p>Capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali.</p> <p>Saper effettuare collegamenti tra le discipline affini.</p> | <p>L'elettizzazione per strofinio. Le cariche elettriche. Definizione di unità di misura della carica elettrica. I Conduttori e gli isolanti. La legge di Coulomb. L'induzione elettrostatica e la polarizzazione. Il campo elettrico. Campo creato da una carica puntiforme. Campo creato da più cariche puntiformi. Rappresentazione del campo elettrico mediante linee di forza. L'energia potenziale elettrica. Definizione di potenziale elettrico e sua unità di misura. Definizione di differenza di potenziale. La corrente elettrica. L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione. I circuiti elettrici, collegamenti in serie e in parallelo. Amperometro e voltmetro. La prima e la seconda legge di Ohm. Formule per il calcolo di resistenze in serie e in parallelo con dimostrazione. La forza elettromotrice. La potenza elettrica. L'effetto Joule e la legge di Joule. La corrente elettrica nei liquidi e nei gas. I magneti. Campo magnetico creato da magneti. Il campo magnetico terrestre. Le linee di forza del campo magnetico. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Campo magnetico creato da una corrente, esperienza di Oersted. L'intensità del campo magnetico, esperienza di Faraday e le forze su conduttori percorsi da correnti.</p> | <p>Lezione frontale interattiva.</p> <p>Descrizione dei fenomeni fisici ed elaborazione teorica che deve portare l'allievo a comprendere un'ampia classe di fatti empirici dalla formulazione di ipotesi o principi.</p> |

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze.

Libro di testo: Fabbri-Masini Fisica-Storia Realtà Modelli- 2°Volume edizione-SEI.

| PECUP (Lingua e civiltà francese) | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI | ATTIVITA' e METODOLOGIE |
|--|---|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> •Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento • E' in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari • Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni • Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio | <ul style="list-style-type: none"> - sa comunicare in lingua straniera -Sa individuare collegamenti e relazioni - sa acquisire e interpretare l'informazione -sa valutare l'attendibilità delle fonti - sa distinguere tra fatti e opinioni. | <ul style="list-style-type: none"> Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. -Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato e abbastanza argomentato. -Produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti, con un adeguato livello di padronanza linguistica, di capacità di sintesi e di rielaborazione. -Analizza criticamente aspetti relativi alla cultura straniera. | <ul style="list-style-type: none"> -Parcours sur la poésie en France du XIXe au XXe siècle. Auteurs, thématiques, contexte. -Parcours du théâtre en France du XIXe au XXe siècle. Auteurs, thématiques, contexte. -Parcours du roman en France du XIXe au XXe siècle. Auteurs, thématiques, contexte. | <ul style="list-style-type: none"> Dialogo didattico Cooperative learning Uso costante L2 Ricorso a fonti autentiche |
| Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze | | | | |
| Testi Scritti e/o Testi multimediali: | | | | |
| Libri di testo: Marie-Christine Jamet, Avenir 2, DeaScuola.it Valmartina | | | | |

| PECUP Scienze Motorie e Sportive | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI | ATTIVITA' e METODOLOGIE |
|--|--|---|---|---|
| <p>L'alunno al termine del quinquennio ha acquisito una buona conoscenza delle proprie capacità psicomotorie; la consapevolezza del ruolo chiave dell'attività motoria nella salute fisica e mentale.</p> <p>L'alunno ha compreso l'importanza di un corretto stile di vita che comprende una sana alimentazione senza eccessi ed equilibrata in base alle attività svolte e all'età, integrata da attività motoria programmata in relazione all'età e alle proprie aspettative.</p> | <p>Capacità di relazione, interazione e collaborazione con i compagni della propria classe ed altre classi.</p> <p>Consapevolezza dell'importanza dell'osservazione delle regole sportive al fine del regolare svolgimento dell'attività svolta, nel rispetto dell'avversario e dell'etica sportiva e in senso più ampio, propedeutiche per il rispetto delle regole della società civile.</p> <p>Normativa e informativa circa il Doping per ciascun tipo di atleta (dilettante, amatoriale, professionista).</p> | <p>Miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, flessibilità, articolare e forza; essere in grado compiere azioni efficaci in situazioni complesse.</p> <p>Essere in grado di discriminare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato rispetto a esperienze diverse e ai vari contenuti tecnici;</p> <p>Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati.</p> <p>Conoscenza del sistema sportivo internazionale, del Doping e della sua delle sostanze maggiormente utilizzate, degli effetti provocati e dei danni alla salute.</p> <p>Olimpiadi moderne.</p> <p>Conoscenza del periodo storico e delle problematiche che hanno condizionato le Olimpiadi del 1936</p> | <p>Parte pratica</p> <p>Attività ed esercizi a carico naturale</p> <p>Attività ed esercizi di opposizione e resistenza</p> <p>Attività ed esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo e in situazioni spazio temporali varie</p> <p>Attività sportive : elementi di Pilates</p> <p>yoga</p> <p>ginnastica a corpo libero</p> <p>Attività di gruppo: laboratorio di ginnastica espressiva con elementi di danza.</p> <p>Parte teorica</p> <p>Nozioni: il Doping e le Olimpiadi del 1936.</p> | <p>Parte pratica:</p> <p>Attività ginniche per il potenziamento delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza e mobilità articolare); per il miglioramento delle qualità motorie (coordinazione, ritmo ed equilibrio).</p> <p>Le attività sono state svolte a carattere individuale o di squadra con l'ausilio di piccoli attrezzi quali: tappetini, cinesini, palloni e grandi attrezzi .</p> <p>Le attività sono state svolte individualmente, a coppie o in gruppo.</p> <p>Le verifiche sono state svolte con prove individuali e con l'osservazione continua e costante durante l'attività motoria, volta a misurare l'impegno, la capacità di esecuzione degli esercizi proposti, la capacità di capire la consegna, la capacità di interagire con i compagni durante il gioco di squadra</p> <p>Parte Teorica</p> <p>Lezioni frontali, Cooperative learning, problemsolving, circle time, sugli argomenti trattati, domande di verifica e riflessioni.</p> |
| <p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze</p> | | | | |
| <p>Testi Scritti e/o Testi multimediali:</p> <p>Copie fotostatiche di elaborati prodotti dal docente su: CIO, CONI, e Federazioni Sportive, Doping e le Olimpiadi del 1936, per la parte teorica della disciplina</p> | | | | |
| <p>Libri di testo:</p> <p>FIORINI GIANLUIGI CORETTI STEFANO BOCCHI SILVIA IN MOVIMENTO VOLUME UNICO (acquisto non obbligatorio)</p> | | | | |

| PECUP LINGUA e CULTURA SPAGNOLA | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUT | ATTIVITA' e METODOLOGIE |
|--|--|--|--|--|
| <p>La classe :</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha acquisito, in lingua spagnola, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Pochissimi discenti hanno raggiunto un Livello B2. • E' in grado di affrontare in lingua spagnola specifici contenuti disciplinari. • Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi ispanici, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni. | <p>La competenza comunicativa risulta efficace per una parte dei discenti, anche se a volte non è sempre lineare per altri alunni. Per un gruppo di allievi si evidenzia una soddisfacente e pertinente capacità rielaborativa degli argomenti studiati, mentre per altri l'elaborazione risulta orientata verso una ripetizione mnemonica e una sintesi parziale dei contenuti.</p> <p>Gli alunni nel corso dell'anno scolastico si sono accostati con interesse al dialogo formativo, rispondendo alcuni con sollecitudine alle proposte educativo-didattiche del docente e, in generale, raggiungendo un livello di conoscenza sufficiente e, in alcuni casi, buono degli argomenti trattati.</p> | <p>La classe mediamente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere una varietà di messaggi orali e scritti in contesti diversificati. • Produrre testi orali e scritti con una certa chiarezza logica e lessicale. • Leggere e capire testi scritti prodotti per scopi diversi, selezionati sia tra il materiale autentico di uso quotidiano che tra i testi letterari. • Reperire le informazioni esplicite e implicite di un testo e inferire il significato di vocaboli nuovi partendo dal contesto. • Comprendere ed interpretare brevi testi letterari di vari autori, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale in un'ottica comparativa. • Operare collegamenti tra la letteratura della lingua straniera studiata e discipline affini. • Operare confronti tra le civiltà straniere studiate e la propria. • Sintetizzare cercando di rielaborare in modo personale i brani letti. • Conoscere i principali fenomeni storici | <p>El Romanticismo:</p> <p>Conoscere le caratteristiche principali della lirica, della prosa e del teatro romantico.</p> <p>Poesía</p> <p>Gustavo Adolfo Bécquer, <i>“Rima XXI e Rima XXIII”</i>. Leyenda: <i>“Los ojos verdes”</i>.</p> <p>Prosa</p> <p>Mariano José de Larra, <i>“¿Entre qué gente estamos?”</i></p> <p>Teatro</p> <p>José Zorrilla y Moral, <i>“Don Juan Tenorio”</i>.</p> <p>El Realismo:</p> <p>Conoscere le caratteristiche del movimento realista spagnolo. Conoscere le particolarità del naturalismo spagnolo.</p> <p>Benito Pérez Galdós, <i>“Fortunata y Jacinta”</i>.</p> <p>Leopoldo Alas Clarín, <i>“La Regenta”</i>.</p> <p>Del siglo XIX al siglo XX: Modernismo y Generación del 98:</p> <p>Conoscere i fattori politici, sociali e culturali che caratterizzano la Spagna alla fine del XIX secolo. Analizzare ed identificare le</p> | <p>Lo studio della lingua spagnola è stato centrato sul suo uso comunicativo, per cui l'azione didattica ha mirato a stimolare lo sviluppo delle competenze linguistiche nelle quattro abilità di base: comprensione all'ascolto e dei testi scritti, produzione orale e scritta.</p> <p>Per favorire lo sviluppo della competenza comunicativa gli studenti sono stati invitati ad usare la lingua spagnola in classe. Il lavoro in classe è stato proposto sotto forma di lezione frontale, lavoro a coppie, di gruppo, cercando di favorire la partecipazione degli studenti.</p> <p>Per quanto concerne la letteratura si è cercato di scegliere per ogni autore brani rappresentativi volti ad illustrare uno o più aspetti caratterizzanti dell'autore e il gusto e la sensibilità dell'epoca. L'analisi delle epoche studiate e dei brani antologici scelti è stata accompagnata da attività volte a facilitare la comprensione dei contenuti, a guidare gli studenti nell'organizzazione di dati ed osservazioni personali e a potenziare la loro padronanza della lingua.</p> |

| | | | | |
|--|--|--|---|--|
| | | <p>e sociali della letteratura spagnola tra Ottocento e Novecento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare in modo chiaro le informazioni. | <p>caratteristiche della poesia modernista attraverso gli autori più rappresentativi.</p> <p>Conoscere le caratteristiche della Generazione del '98 commentando alcuni tra i testi più significativi di questo movimento</p> <p>Rubén Darío, <i>"Sonatina"</i>.</p> <p>Miguel de Unamuno, <i>"Niebla"</i>.</p> <p><u>Novcentismo, Vanguardias y Generación del 27:</u></p> <p>Riconoscere i fattori sociali, culturali e politici degli inizi del XX secolo.</p> <p>Identificare i principali movimenti letterari ed artistici.</p> <p>Conoscere il ruolo degli intellettuali stranieri durante la Guerra Civile Spagnola.</p> <p>Federico García Lorca, <i>"La Aurora"</i> y <i>"La Casa de Bernarda Alba"</i>.</p> <p>Rafael Alberti, <i>"Si mi voz muriera en tierra"</i> y <i>"Se equivocó la paloma"</i>.</p> <p>La Constitución de 1978.</p> | |
|--|--|--|---|--|

Testi Scritti e/o Testi multimediali:

Gustavo Adolfo Bécquer, “*Rima XXI e Rima XXIII*”.

Leyenda: “*Los ojos verdes*”.

Mariano José de Larra, “*¿ Entre qué gente estamos?*”.

José Zorrilla y Moral, “*Don Juan Tenorio*”.

Benito Pérez Galdós, “*Fortunata y Jacinta*”, capítulo III, capítulo VI.El encuentro y capítulo IX.

Leopoldo Alas Clarín, “*La Regenta*”, capítulo XIII y capítulo XXX.

Rubén Darío, “*Sonatina*”.

Miguel de Unamuno, “*Niebla*”, capítulo I, capítulo XXXI. El encuentro entre Augusto y Unamuno, capítulo XXXI. Continuación.

Federico García Lorca, “*La Aurora*” ;

“*La Casa de Bernarda Alba*”, acto I. Retrato de Bernarda, acto I. Un riguroso luto.

Rafael Alberti, “*Si mi voz muriera en tierra*”y “*Se equivocó la paloma*”.

Visione dei film in lingua originale :

“ *Coco*”.

“ *Diarios de motocicleta*”

Libro di testo:

Liliana Garzillo e Rachele Ciccotti, *ConTextosliterarios*, Zanichelli.

Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di Scienze Naturali per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

| Titolo del percorso | Lingua | Disciplina | Numero ore | Competenze acquisite |
|---|---------------|--------------------------------|-------------------|-------------------------------|
| Chimica organica Biochimica Molecole biologiche | Inglese | Scienze naturali Biochimica | 4 | Keywords Functional 1group |
| Biotechnologia e Ingegneria genetica | Inglese | Biotechnologia | 4 | RestrictionEnzyme |

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

| Tipologia di prova | Numero prove per quadrimestre |
|---|---|
| Verifiche: diagnostiche, formative, sommative e finali per mezzo di: Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, Svolgimento e risoluzioni di problemi Prove di tipo tradizionale Elaborati scritti Colloqui individuali Colloqui aperti all’interno del gruppo classe Ricerche individuali Ricerche di gruppo e conseguente interiorizzazione dei contenuti ed esposizione alla classe Verifiche scritte effettuate secondo le tipologie di verifica previste per l’Esame di Stato, nonostante le incertezze iniziali sulla configurazione delle prove stesse e tenendo conto delle difficoltà degli alunni, non perché resistenti al cambiamento ma per il cambiamento delle tipologie di prova durante l’anno scolastico in corso. | Numero: almeno due verifiche orali e/o due scritte per quadrimestre |

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno si è tenuto conto dei seguenti fattori interagenti:

- Interesse, attenzione, impegno e partecipazione alle attività didattiche
- Ritmi e stili di apprendimento

- Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo e delle competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- Puntualità e cura nella risposta alle consegne
- Costante e seria disponibilità all'apprendimento

Comportamento

Per la valutazione si è fatto riferimento ai parametri indicati nella tabella di seguito riportata. Per l'attribuzione del voto di comportamento ad ogni alunno, il Consiglio di classe ha utilizzato i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, sulla base delle indicazioni ministeriali.

TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO

| Indicatori | Scarso/Insufficiente 3-4 | Mediocre 5 | Sufficiente 6 | Discreto 7 | Buono 8 | Ottimo/ Eccellente 9-10 |
|--------------------------------------|---|--|---|--|--|--|
| Partecipazione ed impegno | Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio | Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo | Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio | Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno | Partecipa attivamente al dialogo educativo. E' fortemente motivato | Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza |
| Acquisizione delle conoscenze | Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base | Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste | Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline | Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse | Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati | Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato |
| Applicazione delle conoscenze | Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti | Commette qualche errore nell'applicazione | Sa applicare le conoscenze, anche se, | Riesce ad applicare correttamente le conoscenze | Sa effettuare analisi approfondite ed applica | Applica con facilità e senza commettere |

| | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|
| | | delle conoscenze | talvolta, commette qualche errore | acquisita | senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi | errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione |
| Rielaborazione delle conoscenze | Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze | Non ha buona autonomia nella rielaborazione delle conoscenze | E' capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali | Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso | E' in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti fra le diverse tematiche | Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. E' in grado di fornire pertinenti valutazioni personali |
| Abilità espressive e linguistiche sia in L1 che nelle lingue straniere | Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche | La strutturazione del discorso non è sempre coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato | Si esprime correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche | Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario | Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia | I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario |
| Abilità psicomoria | Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa | Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare | Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le | Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e | Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di | Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di |

| | | | | | |
|--|---|--|--|--|--|
| adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe | le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe | attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe | coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo classe | base. Sa adeguare e coordinare con efficacia le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe | base. Sa adeguare e coordinare in modo vario ma sempre appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo classe |
|--|---|--|--|--|--|

| <i>Griglia di attribuzione del voto di comportamento</i> | |
|--|--|
| VOTO | Descrittori |
| 10 | <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <5%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5</p> |
| 9 | <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze <10%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5</p> |
| 8 | <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze <20%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5</p> |
| 7 | <ol style="list-style-type: none"> 1. Sufficiente attenzione alle attività scolastiche 2. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati 3. Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni 4. Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20%) ritardi, assenze non giustificate 5. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe ≥ 5) <p>nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5</p> |

| | |
|-----------------|--|
| <p>6</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Discontinua attenzione alle attività scolastiche 2. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati 3. Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate 4. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero . di note sul registro di classe ≥ 8) 5. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente <p>nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5</p> |
| <p>5</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni 2. Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra |

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

data 19/02/2019

data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

data 28/02/2019

data 2/04/2019

Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio (D.M. 37/2019, art. 2, comma 5)

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 ed ha svolto una simulazione specifica in data 03/05/2019, orientata soprattutto a verificare le modalità di svolgimento del colloquio con riferimento specifico alla capacità del candidato di sviluppare un percorso coerente nelle varie discipline a partire dai materiali proposti.

| Temi di carattere generale da sviluppare nelle diverse discipline | Consegna | Discipline coinvolte |
|---|---|---|
| Il Realismo in letteratura e nelle arti figurative | Colloquio orale: il candidato sviluppi un percorso trasversale che illustri il tema generale attraverso i singoli testi, i documenti, le esperienze, i progetti ed i problemi proposti. | Italiano Inglese Francese Spagnolo Storia dell'Arte |
| La posizione dell'intellettuale e dell'artista nei confronti della guerra | Colloquio orale: il candidato sviluppi un percorso trasversale che illustri il tema generale attraverso i singoli testi, i documenti, le esperienze, i progetti ed i problemi proposti | Italiano Inglese Francese Spagnolo Storia dell'Arte |

| | | |
|---|---|---|
| Il rapporto uomo/natura | Colloquio orale: il candidato sviluppi un percorso trasversale che illustri il tema generale attraverso i singoli testi, i documenti, le esperienze, i progetti ed i problemi proposti. | Italiano Inglese Francese Spagnolo Storia dell'Arte Fisica |
| Il Romanticismo in letteratura e nelle arti figurative. | Colloquio orale: il candidato sviluppi un percorso trasversale che illustri il tema generale attraverso i singoli testi, i documenti, le esperienze, i progetti ed i problemi proposti | Italiano Inglese Francese Spagnolo Storia dell'Arte |
| Identità e alterità | Colloquio orale: il candidato sviluppi un percorso trasversale che illustri il tema generale attraverso i singoli testi, i documenti, le esperienze, i progetti ed i problemi proposti | Italiano Inglese Francese Spagnolo Storia dell'Arte |

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento

SCHEDE DI VALUTAZIONE ITALIANO

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

| Indicatore | | Max | Punt. ass. |
|---|--|-----------|------------|
| | | 60 | |
| Indicatori generali | Descrittori | 60 | |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti | 1-3 | |
| | Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti | 4-5 | |
| | Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata | 6-7 | |
| | Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate | 8-9 | |
| | Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata | 10 | |
| Coerenza e coesione testuale | Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi | 1-3 | |
| | Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi | 4-5 | |
| | Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso adeguato dei connettivi | 6-7 | |
| | Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo | 8-9 | |
| | Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica nell'uso dei connettivi | 10 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico | 1-3 | |
| | Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico | 4-5 | |
| | Pertinente la competenza formale e padronanza lessicale elementare | 6-7 | |
| | Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato | 8-9 | |
| | Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa | 10 | |
| Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) | Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente | 1-3 | |
| | Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata | 4-5 | |
| | Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta | 6-7 | |
| | Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura | 8-9 | |
| | Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura | 10 | |
| Ampiezza e precisione | Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i | 1-3 | |

| | | | |
|---|--|-----------|--|
| delle conoscenze e dei riferimenti culturali | concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali | | |
| | Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi | 4-5 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti | 6-7 | |
| | Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti | 8-9 | |
| | Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricche ampi e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti | 10 | |
| | | | |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personali | Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici | 1-3 | |
| | Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici | 4-5 | |
| | Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi | 6-7 | |
| | Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti | 8-9 | |
| | Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma | 10 | |
| | Totale | 60 | |

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

| Indicatori specifici | Descrittori | Max | Punt. ass. |
|--|---|-----|------------|
| | | 40 | |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo) | Mancato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo | 1-3 | |
| | Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo | 4-5 | |
| | Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo | 6-7 | |
| | Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo | 8-9 | |
| | Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti | 10 | |
| | | | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | Frainquadramenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici | 1-3 | |
| | Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici | 4-5 | |
| | Comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici | 6-7 | |
| | Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici | 8-9 | |
| | Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici | 10 | |
| | | | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc. | Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) | 1-3 | |
| | Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) | 4-5 | |
| | Riconoscimento corretto degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) | 6-7 | |
| | Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) | 8-9 | |

| | | | |
|--|--|-----------|--|
| | Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) | 10 | |
| | | | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | Interpretazione errata, priva di riferimenti al contesto storico-culturale e del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 1-3 | |
| | Interpretazione parzialmente adeguata, pochi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 4-5 | |
| | Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 6-7 | |
| | Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 8-9 | |
| | Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 10 | |
| | Totale | 40 | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

| Valutazione in 20mi | Punteggio | Divisione per 5 | Totale non arrotondato | Totale arrotondato |
|-----------------------------|-----------|-----------------|------------------------|--------------------|
| Indicatori generali | | | | |
| Indicatori specifici | | | | |
| totale | | /5 | | |

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

| Indicatori specifici | Descrittori | MAX | Punt. ass |
|---|--|-----|-----------|
| | | 40 | |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | Mancata o parziale comprensione del senso del testo | 1-3 | |
| | Individuazione stentata di tesi e argomentazioni. | 4-5 | |
| | Individuazione complessivamente pertinente di tesi e argomentazioni. Organizzazione talvolta incoerente delle osservazioni | 6-7 | |
| | Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni | 8-9 | |
| | Individuazione delle tesi, spiegazione esauriente degli snodi argomentativi, | 10 | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo | Articolazione incoerente del percorso ragionativo | 1-3 | |
| | Articolazione poco coerente del percorso ragionativo | 4-5 | |
| | Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo | 6-7 | |
| | Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale | 8-9 | |
| | Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa | 10 | |
| Utilizzo pertinente dei connettivi | Uso dei connettivi generico e improprio | 1-3 | |
| | Uso dei connettivi generico e non sempre adeguato | 4-5 | |
| | Uso dei connettivi adeguato | 6-7 | |
| | Uso dei connettivi appropriato | 8-9 | |
| | Uso dei connettivi efficace | 10 | |
| Correttezza e congruenza dei | Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione | 1-3 | |

| | | | |
|--|--|-----------|--|
| riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione | 4-5 | |
| | Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare | 6-7 | |
| | Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata | 8-9 | |
| | Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa | 10 | |
| Totale | | 40 | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

| Valutazione in 20mi | Punteggio | Divisione per 5 | Totale non arrotondato | Totale arrotondato |
|----------------------|-----------|-----------------|------------------------|--------------------|
| Indicatori generali | | | | |
| Indicatori specifici | | | | |
| totale | | /5 | | |

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

| Indicatori specifici | Descrittori | MAX | Punt. ass. |
|--|--|-----------|------------|
| | | 40 | |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne | 1-3 | |
| | Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della eventuale paragrafazione | 4-5 | |
| | Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti | 6-7 | |
| | Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale paragrafazione opportuni | 8-9 | |
| | Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace ed eventuale paragrafazione funzionale | 10 | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Esposizione confusa e incoerente | 2-6 | |
| | Esposizione frammentaria e disarticolata | 7-11 | |
| | Esposizione logicamente ordinata ed essenziale | 12-15 | |
| | Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo | 16-18 | |
| | Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa | 19-20 | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non articolati | 1-3 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali | 4-5 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate | 6-7 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali | 8-9 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale | 10 | |
| Totale | | 40 | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

| Valutazione in 20mi | Punteggio | Divisione per 5 | Totale non arrotondato | Totale arrotondato |
|-----------------------------|------------------|------------------------|-------------------------------|---------------------------|
| Indicatori generali | | <i>/5</i> | | |
| Indicatori specifici | | | | |
| totale | | | | |

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Candidato: _____ Classe V sezione: _____ Lingua/e straniera/e: _____

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA | PUNTEGGIO | | | | | |
|--|--------------------|------------------------------|----------|-------------------|-----------------------------|-------|
| PARTE 1 – COMPrensione e INTERPRETAZIONE | Lingua 1 | | | Lingua 3 | | |
| COMPrensione DEL TESTO | n. risposte esatte | Percentual e risposte esatte | punti | n.risposte esatte | Percentuale risposte esatte | punti |
| | 5 | 100% | 5 | 3 | 100% | 5 |
| | 4 | 80% | 4 | 2 | 66% | 3 |
| | 3 | 60% | 3 | 1 | 33% | 1 |
| | 2 | 40% | 2 | | | |
| | 1 | 20% | 1 | | | |
| L1: INTERPRETAZIONE DEL TESTO L3: ANALISI DEL TESTO | | | L1 | L3 | | |
| L1: Interpreta i concetti fondamentali in maniera chiara e completa, collegandoli e rielaborandoli in modo documentato e personale. L3: Individua e spiega i concetti fondamentali in maniera chiara e completa collegandoli in modo documentato e personale. | | | 5 | 5 | | |
| L1: Interpreta i concetti fondamentali in modo chiaro e pertinente rielaborandoli correttamente. L3: Individua i concetti fondamentali in maniera chiara e pertinente spiegandoli correttamente. | | | 4 | 4 | | |
| L1: Interpreta i concetti fondamentali in modo semplice e li rielabora in modo appropriato. L3: Individua i concetti fondamentali in maniera semplice e li spiega in modo appropriato. | | | 3 | 3 | | |
| L1: Interpreta i concetti fondamentali in maniera superficiale e talvolta inappropriata e li rielabora in modo parziale. L3: Individua i concetti fondamentali in maniera superficiale e li spiega in modo parziale. | | | 2 | 2 | | |
| L1: Interpreta i concetti fondamentali con difficoltà e li rielabora in maniera quasi nulla L3: Individua i concetti fondamentali con difficoltà e li spiega in maniera quasi nulla. | | | 1 | 1 | | |
| PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA | | | Lingua 1 | Lingua 3 | | |
| PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA | | | | | | |
| Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate rispettando pienamente i vincoli della consegna. | | | 5 | 5 | | |
| Sviluppa la traccia in modo pertinente ed organico, con argomentazioni appropriate e articolate. Rispetta i vincoli della consegna | | | 4 | 4 | | |
| Sviluppa la traccia in modo essenziale e poco organico ma nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate seppur articolate in maniera semplice. | | | 3 | 3 | | |
| Sviluppa la traccia in maniera superficiale e generica con argomentazioni non sempre appropriate e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna. | | | 2 | 2 | | |
| Sviluppa la traccia in modo non pertinente e lacunoso con argomentazioni appena accennate o quasi inesistenti, non rispettando i vincoli della consegna. | | | 1 | 1 | | |
| PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA | | | | | | |
| Utilizza il lessico in maniera appropriata con poche imprecisioni morfosintattiche. Coerenza e coesione delle argomentazioni logica e articolate, organizzazione del testo corretta con apporti critici personali. | | | 5 | 5 | | |
| Utilizza il lessico in maniera essenziale con pochi errori morfosintattici. Coerenza e coesione delle argomentazioni essenziale, organizzazione del testo semplice ma chiara con qualche apporto critico personale. | | | 4 | 4 | | |

| | | | | |
|---|---------------------------|--|----------|-------------------|
| Utilizza il lessico in maniera parziale e/o ripetitiva con errori morfosintattici. Coerenza e coesione delle argomentazioni parziale, organizzazione del testo non sempre chiara. | | | 3 | 3 |
| Utilizza il lessico in maniera limitata e carente con ricorrenti errori morfosintattici. Coerenza e coesione delle argomentazioni molto superficiale, organizzazione del testo non sempre adeguata. | | | 2 | 2 |
| Utilizza il lessico in maniera molto limitata e carente con gravi errori morfosintattici. Coerenza e coesione delle argomentazioni nulla, organizzazione del testo piuttosto deficitaria. | | | 1 | 1 |
| *NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova. | | | 1 | |
| Punteggio parziale | | | ... / 20 | ... / 20 |
| PUNTEGGIO PROVA - TOTALE | Tot.÷2= | | | / 20 |

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

| INDICATORI | DESCRITTORI | | | | Punti |
|--|--|--|---|--|-------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | |
| Rielaborazione dei contenuti | Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione | Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto | Conoscenze documentate collegate al proprio discorso | Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale | |
| Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche | Collegamenti molto limitati | Collegamenti non sempre pertinenti | Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti | Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi | |
| Riflessione critica sulle esperienze | Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa | Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico | Analisi critica delle proprie esperienze | Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità | |
| Gestione dell'interazione | Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno | Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale | Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato | Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato | |
| Discussione delle prove scritte | Mancati riconoscimento e comprensione degli errori | Riconoscimento e comprensione guidati degli errori | Riconoscimento e comprensione degli errori | Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta | |
| TOTALE | | | | | |

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

**Competenze di cittadinanza e Costituzione individuate dal consiglio di classe e acquisite dagli studenti
Liceo Linguistico "Regina Margherita" Palermo
Scheda relazione finale Progetto "Cittadinanza e Costituzione"
A.S. 2018/19**

Prof.ssa I. Giallombardo

| | |
|----------------------------|---|
| Denominazione del progetto | "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" |
| Obiettivi | <i>Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza.</i> |
| Soggetti coinvolti | <i>I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi quinte, il cui piano di studi non prevede lo studio delle Discipline giuridiche ed economiche, in risposta a un'ampia esigenza di formazione del cittadino, attraverso l'acquisizione di principi e categorie essenziali del Diritto e dell'Economia. Pertanto, sono stati forniti gli strumenti per riconoscere, comprendere e utilizzare il linguaggio giuridico ed economico di uso quotidiano nella vita di ogni cittadino e per interpretare correttamente le informazioni fornite dai mezzi di comunicazione. In un'ottica orientata dalla recente riforma dell'esame di Stato, il progetto ha conferito un taglio più strettamente giuridico-economico ad alcuni temi affrontati con il Docente di Storia, il cui programma prevede lo studio degli eventi che hanno caratterizzato la seconda metà del XIX e il XX secolo. E' stata, perciò, sviluppata una connessione con le Discipline giuridiche ed economiche nell'ambito di varie tematiche, rendendo possibile l'individuazione di diversi argomenti che sono stati affrontati parallelamente. Ciò ha dato ai destinatari del progetto una visione più completa del quadro storico che, a mano a mano, si è delineato, fornendo numerosi spunti per calarsi nella realtà politica ed economica del Paese dall'inizio del secolo scorso a oggi. Il Progetto si inserisce nel Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, secondo quanto previsto dalla circ.352 del 25/01/2019.</i> |

| | |
|---------------------|---|
| Durata del progetto | <i>Il progetto si è svolto da Febbraio a Maggio per complessive otto ore, secondo un calendario stilato e preventivamente comunicato al Docente coordinatore della classe. Tuttavia, esigenze sopravvenute della Scuola hanno, talvolta, impedito il rispetto delle date che sono state riprogrammate e recuperate.</i> |
|---------------------|---|

| | |
|--------------------------|--|
| Altre risorse necessarie | <i>Per lo svolgimento delle attività si è reso necessario l'uso di mezzi multimediali disponibili per la proiezione di Power Point preparati dalla Docente e forniti agli alunni</i> |
| Contenuti | <ul style="list-style-type: none"> ☐ <i>Dalla rivoluzione francese allo Stato sociale</i> ☐ <i>Forme di Stato e forme di Governo</i> ☐ <i>Lo Statuto albertino e le sue caratteristiche</i> ☐ <i>La crisi del 1929: sovrapproduzione, inflazione, disoccupazione</i> ☐ <i>Liberismo, socialismo, economia mista e welfare</i> ☐ <i>La nascita della Repubblica</i> ☐ <i>Il referendum come strumento di partecipazione alla democrazia</i> ☐ <i>La Costituzione: nascita, caratteristiche e struttura</i> ☐ <i>I principi fondamentali della Costituzione italiana (artt.1/12)</i> ☐ <i>Diritti e Doveri dei Cittadini (artt.13/54)</i> ☐ <i>I principali organi costituzionali: Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica.</i> ☐ <i>L'Unione europea: percorso di nascita, struttura e funzioni</i> |

| | |
|-----------------------------------|---|
| <p>Competenze acquisite</p> | <ul style="list-style-type: none"> ☐ saper riflettere sui propri comportamenti ☐ usare una terminologia appropriata ☐ <i>saper discutere per approfondire la comprensione ed ampliare le conoscenze</i> ☐ <i>rispettare i diversi punti di vista di altre persone attraverso la discussione</i> ☐ <i>essere capaci di condividere con il gruppo di appartenenza informazioni, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di problemi comuni</i> ☐ <i>saper connettere le conoscenze acquisite con i valori condivisi per trarne le dovute conseguenze sul piano dei comportamenti e degli stili di vita</i> ☐ <i>essere capaci di capire cosa si può fare in prima persona per contribuire alla soluzione di un problema e agire di conseguenza</i> ☐ <i>prendere valide decisioni di fronte a problemi con diverse possibilità di soluzione</i> ☐ <i>essere capaci di concepire attività che possono essere messe in pratica o portate avanti nella vita reale</i> |
| <p>Valori / situazione attesi</p> | <p><i>Si rimanda alla valutazione complessiva del Docente di Storia, che avrà modo di verificare l'apporto dato dal Docente di Discipline giuridiche ed economiche nell'ambito delle verifiche somministrate per la valutazione nella propria Disciplina.</i></p> |

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NELLE III E IV CLASSI

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NELLE III E IV CLASSI

| Media | 6 | da 6,01 a 7 | da 7,01 a 8 | da 8,01 a 9,00 | da 9,01 a 10 |
|---------------------------------------|------|-------------|-------------|----------------|--------------|
| Credito | 3-4 | 4-5 | 5-6 | 6-7 | 7-8 |
| Profitto | 0,20 | 0,20 | 0,20 | 0,20 | 0,20 |
| Assiduità nella frequenza <25% | 0,20 | 0,20 | 0,20 | 0,20 | 0,20 |
| Interesse e impegno | 0,20 | 0,20 | 0,20 | 0,20 | 0,20 |
| IRC e A.A. | 0,40 | 0,40 | 0,40 | 0,40 | 0,40 |
| Attività complementari ed integrative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Crediti formativi | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

Agli alunni che hanno ottenuto la sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno è stata attribuita la fascia di oscillazione più bassa, a meno di deroghe debitamente motivate

Il profitto, l'assiduità nella frequenza, l'interesse, l'impegno (0,20+0,20+0,20=0,60) o una delle singole voci e l'insegnamento della religione cattolica o attività alternative (0,20+0,40=0,60) hanno consentito l'attribuzione di un punto di credito e l'assegnazione del punteggio massimo della fascia di oscillazione di riferimento. La partecipazione ad attività complementari ed integrative o il credito formativo debitamente documentati hanno consentito l'attribuzione di un punto e l'assegnazione del punteggio massimo della fascia di oscillazione di riferimento. Per attività complementari ed integrative si intendono la partecipazione a progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa d'Istituto. I crediti formativi sono quelli documentati da una apposita certificazione rilasciata anche da enti esterni all'istituzione scolastica.

Tabella attribuzione credito scolastico Anno Scolastico 2018/19

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070)

Vigente al: 1-12-2018

Allegato A

| Media dei voti | Fasce di credito III anno | Fasce di credito IV anno | Fasce di credito V anno | Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione |
|-----------------|---------------------------|--------------------------|-------------------------|--|
| $M < 6$ | - | - | 7-8 | In presenza di almeno tre dei requisiti indicati |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 | In presenza di almeno tre dei requisiti indicati |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 | In presenza di almeno tre dei requisiti indicati |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 | In presenza di almeno tre dei requisiti indicati |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 | In presenza di almeno due dei requisiti indicati |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 | In presenza di almeno due dei requisiti indicati |

Il credito verrà attribuito, come previsto dalle note alla tabella A allegata al D. Leg. n.62/2017, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- a) Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore annuale)
- b) Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- c) Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F.*
- d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori dalla scuola*
- e) Valida e documentata partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro

*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

1. Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive
6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
9. Partecipazione ad attività artistico/musicali
10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

Agli alunni che hanno ottenuto la sospensione del giudizio (2 o 3 materie) nello scrutinio di giugno verrà attribuita la fascia di oscillazione più bassa del credito. Nel caso di sospensione in una sola disciplina ed in presenza di una valutazione più che sufficiente a settembre, potranno essere applicati i criteri stabiliti a giugno.

ATTIVITÀ' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE

Nell'ultimo anno scolastico

| TIPOLOGIA | OGGETTO | LUOGO | SOGGETTI COINVOLTI |
|--|--|---|---|
| Visite guidate | <i>Galleria D'Arte moderna</i> | Piazza Sant'Anna | <i>Alunni e Docente di Storia dell'Arte</i> |
| Progetti e manifestazioni culturali | <i>Progetto violenza di genere</i> <i>Marcia sulla legalità contro tutte le mafie</i> | Rouge et noir Associazione Libera | <i>Alunni e Docenti</i> |
| Attività sportive | <i>Torneo Di Pallavolo</i> <i>Progetto : Bowling</i> | Istituto Regina Margherita Favorita | <i>Alunni e Docente di Scienze Motorie</i> |
| Film | <i>Cineforum in lingua inglese e Spagnolo</i> | Cinema e Teatro | <i>Alunni e Docenti di Lingue</i> |
| Orientamento | <i>Orientamento in uscita</i> <i>Orienta -Sicilia</i> | Università degli studi di Palermo Fiera del Mediterraneo | <i>Alunni e Docenti</i> |

CORRISPONDENZA VOTI ESPRESSI IN VENTESIMI CON QUELLI ESPRESSI IN DECIMI

| SCRITTO | |
|-------------------|----------------|
| VOTI IN VENTESIMI | voti in decimi |
| 1 | - |
| 2 | 1 |
| 3 | 1.5 |
| 4 | 2 |
| 5 | 2.5 |
| 6 | 3 |
| 7 | 3.5 |
| 8 | 4 |
| 9 | 4.5 |
| 10 | 5 |
| 11 | 5.5 |
| 12 | 6 |
| 13 | 6.5 |
| 14 | 7 |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

NOTE:

Ad ogni prova scritta delle prove d'esame si assegna, per dare la sufficienza, 12/20.

Il totale delle prove giudicato sufficiente è quindi 36/60.

Il colloquio giudicato sufficiente corrisponde a 12/20.

Per superare l'esame si deve conseguire almeno 60/100, risultante dalla somma:

24prove scritte +

12 prova orale

36 prove d'esame +

24 credito scolastico minimo

(7+8+9)

60 Totale superamento esami di Stato

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(ex ASL)

| TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE | ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI | DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE | COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE | PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE |
|---|--|---|--|---|
| <p>A.S. 2016/17: “I tesori della Loggia: Alternanza Scuola Lavoro con la Parrocchia S. Mamiliano Vescovo e Martire” 80 ore</p> <p>A.S. 2017/18: “Palermo in tour: potenziamento della comunicazione in lingua straniera” 80 ore</p> <p>A.S. 2018/19: Percorso di Orientamento in uscita, Cittadinanza e Costituzione (Circ. 352 del 25.01.2019) 20 ore</p> | <p>Parrocchia di S. Mamiliano Vescovo e Martire, Palermo</p> <p><i>Central Parking</i> di Sergio Schimmenti & Co. S.a.s., Palermo</p> <p>Università degli Studi di Palermo</p> | <p>Accogliere i visitatori, condurre visite guidate, sensibilizzare ed educare al rispetto dei beni e dei luoghi visitati, interagire in lingua straniera.</p> <p>Attraverso il dialogo con i turisti di varia nazionalità far sperimentare agli studenti una situazione di lavoro reale che potenzi le discipline di indirizzo.</p> <p>Orientamento presso il COT e simulazione test di ingresso universitari.</p> <p>Lezioni in aula con Docente del Dipartimento di Diritto sulla Costituzione italiana: origini, caratteri, valori e principi fondamentali.</p> | <p>Assumersi la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio.</p> <p>Sapersi gestire autonomamente, in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.</p> <p>Capacità di far emergere le abilità e le competenze possedute.</p> <p>Consapevolezza delle proprie aree di interessi.</p> <p>Capacità di individuare la propria scelta formativa e professionale.</p> <p>Acquisire consapevolezza di cittadinanza attiva.</p> <p>Acquisire la conoscenza dei principi costituzionali.</p> <p>Sviluppare sensibilità alla cittadinanza globale.</p> <p>Promuovere la democrazia partecipativa.</p> <p>Sviluppare una cultura della legalità.</p> <p>Acquisire gli strumenti per essere cittadini consapevoli.</p> | <p>Gli studenti hanno percepito i percorsi proposti come adeguati alle loro aspettative ed al loro indirizzo di studi, ed hanno valutato positivamente le esperienze svolte e le conoscenze acquisite nel triennio.</p> |

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 02/05/2019

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| <i>COMPONENTE</i> | <i>DISCIPLINA</i> | <i>FIRMA</i> |
|------------------------------|-------------------------------------|----------------------|
| Prof.ssa Coco Ida | Italiano/ Storia | Ida Coco |
| Prof.ssa Gallo Giovanna | Inglese | Giovanna Gallo |
| Prof.ssa Fogazza Laura | Francese | Laura Fogazza |
| Prof.ssa Cuschera Carmelina | Spagnolo | C. Cuschera |
| Prof.ssa Isgrò Clelia | Filosofia | Clelia Isgrò |
| Prof.re Fascetta Antonio | Matematica e Fisica | Antonio Fascetta |
| Prof.re Spinoso Paolo | Scienze Naturali | Paolo Spinoso |
| Prof.re Lombardo Michele | Storia dell'Arte | Michele Lombardo |
| Prof.re Portinaio Tommaso | Scienze Motorie | Tommaso Portinaio |
| Prof.ssa Viscuso Antonina | Religione | Antonina Viscuso |
| Prof.ssa Di Benedetto | Attività Alternativa | Di Benedetto Nichina |
| Prof.re Smith Charles Gerard | Conversazione lingua madre Inglese | Charles Gerard |
| Prof.ssa Riccobene Angela | Conversazione lingua madre Spagnolo | Angela Riccobene |
| Prof.ssa Peyre De Grole Anne | Conversazione lingua madre Francese | Anne Peyre De Grole |

IL COORDINATORE

Clelia Isgrò

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
